

**Provincia
di Milano**



**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Deliberazione n. 41/2014

Atti n. 260454 /7.4/2014/307

Oggetto: Comune di Buccinasco – Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano in merito al Piano di Recupero denominato “Molino Bruciato” - richiedente SO.LE. Immobiliare S.r.l. – Comune di Buccinasco (MI) (Deliberazione immediatamente eseguibile)

Addì 18 dicembre 2014 alle ore 16.30, previa apposita convocazione, si è riunito il Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano nella consueta sala delle adunanze

Sono presenti:

Presidente	FRANCO DE ANGELIS	
Vice Presidente	ROSARIO PANTALEO	
Vice Presidente	GIOVANNI CARIELLO Assente	
Consiglieri	BRUNA BREMBILLA Assente	ROBERTO MAGAGNA
	ANTONIO FALLETTA Assente	CAMILLA MUSCIACCHIO Assente
	ETTORE FUSCO	LIDIA MARIA ROZZONI
	GIOVANNI GOTTARDI Assente	GIUSEPPE RUSSOMANNO

Presiede il Presidente Franco De Angelis

Partecipa il Vice Segretario Generale dott. Francesco Puglisi

Sono altresì presenti il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano dott. Emilio De Vita

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTA la proposta di deliberazione redatta all'interno;

PRESO ATTO dei riferimenti normativi citati e delle considerazioni formulate;

VISTA la deliberazione del Presidente della Provincia di Milano n. 3/2014 repertorio generale del 26/06/2014, atti n. 139788/1.10/2014/16, di approvazione del Bilancio di previsione 2014, del Bilancio pluriennale 2014 - 2016 e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2014 – 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta Provinciale repertorio generale del 30/09/2014, atti n. 195256/5.4/2014/7, di approvazione del Piano esecutivo di gestione (Peg) 2014;

ATTESO CHE ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge n. 56/2014 a decorrere dal 24/06/2014 la Provincia di Milano opera in gestione provvisoria ex art. 163, comma 2, del T.U. 267/2000;

RITENUTO, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, statutarie e regolamentari di assumere decisioni al riguardo;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi dai Dirigenti competenti, ai sensi dell'art. 49 del T.U. 267/2000;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di deliberazione redatta all'interno, dichiarandola parte integrante del presente atto;
- 2) di incaricare i competenti Uffici di provvedere agli atti consequenziali;
- 3) data l'urgenza, di dichiarare la presente deliberazione, con voti unanimi espressi nei modi di legge e con separata votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

PRESIDENZA**SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Oggetto: Comune di Buccinasco – Parere di conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano in merito al Piano di Recupero denominato “Molino Bruciato” - richiedente SO.LE. Immobiliare S.r.l. – Comune di Buccinasco (MI)

(Deliberazione immediatamente eseguibile)

RELAZIONE TECNICA:**1. Oggetto dell'istanza**

Con Delibera di Consiglio Comunale n. 138 del 17/06/2014 il Comune di Buccinasco **adotta** il Piano di Recupero denominato “Molino Bruciato”.

Con istanza del 03/09/2014, prot. prov. n. 181731, il Comune di Buccinasco ha trasmesso al Parco la documentazione relativa all'oggetto richiedendo il parere di competenza.

2. Il contesto storico

Il Piano di recupero oggetto della presente relazione riguarda principalmente la ricostruzione di un edificio indipendente con destinazione d'uso residenziale, in luogo di un preesistente fabbricato utilizzato storicamente come granaio di una cascina agricola, associato ad opere di rivalutazione di alcune aree dell'intorno, nel complesso rurale risalente al XIX secolo denominato Molino Bruciato.

Il Comune di Buccinasco, a cui la località appartiene, deve il proprio nome alla presenza di numerose rogge (da/latino Bucina, canale o tubo di acquedotto), da cui territorio ricco di corsi d'acqua, a cui si aggiungevano fontanili e mulini.

La vicinanza dei Navigli, che compaiono rappresentati nella due fasce azzurre dello stemma storico del Comune, favoriva inoltre il trasporto dei prodotti coltivati sul territorio.

La località Molino Bruciato gode ancora oggi del passaggio della roggia Braschetta e del cavo Borromeo, che corrono quasi interamente a cielo aperto all'interno di un ambiente ancora prevalentemente agricolo.

La millenaria tradizione risale all'epoca romana, quando in mezzo alle grandi aree coltivate il popolo romano aprì nuove strade, tra cui la direttrice Mediolanu- Ticinum che collegava Milano con Pavia, su cui si trovava Buccinasco, appartenente alla Pieve di Cesano Boscone.

Nel XVIII secolo il potere della comunità era ancora concentrato in pochi e grandi proprietari terrieri, e all'inizio del 1900 il territorio non risentiva dello sviluppo industriale del nord-Italia, ma manteneva forte la produzione di riso e formaggio; la pastorizia era diffusa grazie all'estensione di aree verdi.

Solo con la ricostruzione del dopoguerra nascevano i primi insediamenti artigianali e industriali, ma il Molino Bruciato conserverà la sua impronta rurale che ancora oggi lo caratterizza.

Il borgo è situato al limite dell'insediamento abitativo sviluppatosi negli ultimi decenni, protetto da un polmone agricolo compreso nel Piano Paesaggistico del Parco Sud.

L'antica cascina è stata oggetto di un recupero conservativo nei primi anni '90, e pur non avendo caratteristiche di particolare pregio architettonico ed estetico, ha mantenuto il suo aspetto di nucleo semplice e tipico dei borghi rurali, anche se adeguato alle nuove esigenze abitative.

Lo stato conservativo e manutentivo degli edifici esistenti e dell'intorno (corti, camminamenti interni, parcheggi, etc.) risulta discreto, sebbene soprattutto nelle parti comuni si rileva un degrado generalizzato ed una scarsa cura delle strade e delle zone a verde non agricole.

3. Finalità del progetto del Piano di recupero

L'intervento ha la finalità in primis di completare le opere di ricostruzione di un edificio indipendente, originariamente adibito a granaio e deposito, mantenendo intatte le caratteristiche di volumetria e sagoma rispetto al preesistente, conservando un linguaggio formale allineato con quello degli altri corpi di fabbrica limitrofi e del complesso rurale.

Piano di recupero ha inoltre la finalità di prevedere una serie di interventi migliorativi e di valorizzazione di alcune parti comuni del borgo, non essendo possibile e necessario prevedere interventi su stabili esistenti privati che sono già stati oggetto di recenti interventi di manutenzione.

Le opere previste interessano le zone di accesso al borgo ed in particolare la zona di accesso all'edificio di nuova ricostruzione (corsello condominiale a cielo aperto), il parcheggio posto all'inizio del Borgo stesso ed la strada di collegamento (via Molino Bruciato) che costituisce l'unico accesso da via della Costituzione

le opere previste interessano le zone di accesso al borgo ed in particolare la zona di accesso all'edificio di nuova ricostruzione (corsello condominiale a cielo aperto), il parcheggio posto all'inizio del Borgo stesso ed la strada di collegamento (via Molino Bruciato) che costituisce l'unico accesso da via della Costituzione.

L'intervento sulle parti comuni prevede il posizionamento di arredi urbani quali: piantumazioni perimetrali poste nell'area dell'edificio e del parcheggio, queste ultime collocate in idonee fioriere, al fine di valorizzare la zona e creare una barriera visiva con alcuni elementi poco estetici (baracca ture, zone di stoccaggio rifiuti), l'installazione di nuovi lampioni al fine di rendere maggiormente fruibili i luoghi e fornire un sistema di illuminazione idoneo al nuovo utilizzo dello stabile.

Tale intervento è volto a migliorare e a valorizzare la fruizione delle parti comuni del complesso residenziale, in funzione del completamento del nuovo fabbricato che contribuirà con la sua presenza a ripristinare la conformazione volumetrica e le visuali originali del borgo.

Si prevede quindi un intervento nel parcheggio posto in prossimità della via di accesso al complesso rurale, mediante installazione di nuovi corpi illuminanti adeguatamente disposti sul perimetro, e attraverso una delimitazione realizzata mediante siepi inserite in apposite fioriere.

E' previsto infine il rifacimento della sede e del manto stradale che consente l'accesso alle abitazioni del borgo (via Molino Bruciato), mediante rimozione dell'attuale manto stradale e un successivo intervento di consolidamento delle sponde e ricostruzione della carreggiata.

L'intervento è mirato al migliorare l'accesso al luogo oggetto dell'intervento, rendendo l'unica strada di accesso sicura, solida e conformata secondo delle dimensioni idonee al passaggio di tutti gli automezzi.

4. Specifiche dell'intervento sulle parti comuni del borgo: corsello e parcheggio

Il progetto prevede una valorizzazione del percorso di accesso del borgo partendo dal parcheggio collocato subito prima dell'inizio dei fabbricati, fino al nuovo stabile oggetto del presente piano.

La pavimentazione è realizzata in blocchetti di cemento prefabbricati con sagoma aperta, in modo da permettere il passaggio dell'acqua meteorica e di consentire la crescita di un parziale manto erboso.

Si contempla inoltre l'installazione di nuovi corpi illuminanti di tipo a lampione, posti sui lati del perimetro del parcheggio: tali elementi potranno funzionare mediante pannelli fotovoltaici in modo da costituire un sistema di illuminazione funzionante ad energia rinnovabile con il vantaggio di non dover necessitare di un allacciamento ad una linea elettrica.

Al fine di valorizzare la zona di accesso e parcheggio ed il suo affaccio su aree agricole, si prevede anche l'installazione di alcune panchine poste sull'attuale marciapiede, in modo da far sì che tale spazio possa essere utilizzato oltre che per la sosta dei veicoli, anche come punto di osservazione sia del borgo rurale che dei campi coltivati, anche in considerazione del fatto che il flusso di traffico di automezzi risulta modesto.

Si prevede inoltre il posizionamento di una fioriera con siepe nella zona a sinistra dell'accesso degli automezzi al parcheggio, al fine di celare parzialmente la zona di deposito dei bidoni dell'immondizia del borgo, che alternativamente appare in primo piano a chi accede al complesso dalla strada privata.

5. Standard urbanistici della zona d'intervento

L'intervento di ricostruzione dell'edificio e della valorizzazione delle zone adiacenti ricade secondo il vigente PGT nella zona denominata "Nuclei di antica formazione (Naf)" che fa riferimento all'art.26 delle NTA comunali. I nuclei di antica formazione sono individuati come zone di recupero del patrimonio edilizio e urbanistico esistente ai sensi dell'art. 27 della legge 5 Agosto 1978 n. 457.

Nell'ambito di tali zone per ragioni di tutela dell'impianto urbano originario, del patrimonio storico - architettonico e delle peculiarità ambientali viene previsto il mantenimento del tessuto urbanistico ed edilizio esistente mediante interventi rivolti alla conservazione, al risanamento, alla ricostruzione e alla migliore utilizzazione del patrimonio stesso.

L'intervento ricade in "Territori agricoli di cintura metropolitana" dall'art. 25 delle NTA del PTC del Parco, pertanto è già stato presentato un progetto d'intervento per la ricostruzione dell'edificio indipendente in data 10/04/2013 ed approvato da autorizzazione n. 6769 del 25/06/2013 con parere favorevole.

La tipologia d'intervento rispetta i parametri e le prescrizioni previste nella zona sia per ingombro dimensionale, sia per conformazione del fabbricato; la ricostruzione dell'edificio indipendente va inoltre a ripristinare lo skyline originario, tipico del paesaggio agricolo/storico del Parco, e non costituisce un elemento

difforme dalle preesistenze storiche.

L'intervento di ricostruzione prevede il ripristino del preesistente edificio indipendente conservando e riproponendo le medesime dimensioni, sagome, ingombri volumetrici con l'esclusiva trasformazione della sua destinazione d'uso, che verrà mutata da laboratorio/deposito a residenziale.

Verranno quindi riproposti tutti i parametri del preesistente edificio senza alcuna mutazione e ampliamento volumetrico,

- *Volume esistente = 1.104.11 mc;*
- *Volume di progetto = 1104.11 mc.*

6. Specifiche dell'intervento sulla strada di accesso al borgo

Alla luce dell'esistenza di un Piano di servizi predisposto dal Comune di Buccinasco, che prevede un intervento di manutenzione e risanamento della via Molino Bruciato, ovvero della strada che da via della Costituzione consente di giungere al borgo, si prevede di poter partecipare alla realizzazione in toto di tale intervento, andando a coprire i costi dovuti agli standard previsti.

Tale intervento verrà quindi inserito nelle opere previste volte a contribuire alla riqualificazione delle strutture viarie di accesso dell'area.

L'intervento prevede opere di demolizione della pavimentazione in conglomerato bituminoso esistente.

L'intervento verrà eseguito per tutto lo sviluppo della sede stradale, circa 150 m, per una larghezza di circa 3,0 m, dal collegamento su via della Costituzione fino all'accesso del parcheggio alle porte del borgo.

Le opere saranno completate da interventi di consolidamento degli argini e delle scarpate a lato strada, per la presenza dei Cavi, mediante palificazione ed opere complementari di consolidamento.

7. Trasformazioni conseguenti alla trasformazione dell'intervento

In relazione alle alterazioni del sistema paesaggistico, storico, naturale, agricolo e dell'impatto visuale, non si riscontra un'alterazione dello stato dei luoghi, vista la tipologia dell'intervento; in generale, non si ritiene che sussistano le condizioni di perdita di valori paesaggistici tali da comportare interventi mitigativi e/o compensativi.

8. Considerazioni ulteriori e conclusive

Il progetto, ai soli fini paesaggistici, è concepito secondo le indicazioni contenute nella normativa di riferimento. La presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile.

Per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente a' sensi del D.Lgs. 33/2013. Attestato che il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato dall'art. 5 del PTPC a rischio medio/alto per cui verranno effettuati i controlli previsti dal Regolamento sul sistema dei controlli interni secondo quanto previsto dal Piano triennale di prevenzione della corruzione per la Provincia di Milano e dalle direttive interne."

Milano li 15.12.2014

Il Responsabile del Servizio

Autorizzazione Paesaggistiche e Accertamenti

Arch. Alfonso Di Matteo



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:**IL CONSIGLIO DIRETTIVO DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO**

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 *“Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale”* e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 *“Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano”* ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 *“Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”*, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 *“Legge per il governo del territorio”* e s.m.i.;

Vista la relazione tecnica che precede contenente le motivazioni che giustificano l’adozione del presente provvedimento;

Visti i riferimenti normativi richiamati nella relazione tecnica del Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano;

Visti

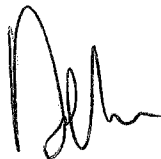
- lo Statuto della Provincia di Milano;
- il Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 *“Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali”*;
- il Regolamento del Parco Agricolo Sud Milano, approvato dalla Giunta Regionale nella seduta del 10/12/1991;

DELIBERA

- 1) di approvare i contenuti della relazione tecnica redatta dagli Uffici del Settore Parco Agricolo Sud Milano inerente al *“Piano di Recupero denominato *“Molino Bruciato”* nel Comune di Buccinasco (Mi)*
- 2) di esprimere parere **favorevole**, al Piano di Recupero denominato *Molino Bruciato* alla conformità al Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano.
- 3) di attestare che, per le motivazioni indicate nella relazione tecnica, il presente provvedimento è assunto in conformità alle disposizioni di cui alle Leggi n. 89/2014 e n. 114/2014;
- 4) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano all’adozione di tutti gli atti di gestione necessari e conseguenti il presente provvedimento, nei limiti di quanto deliberato;
- 5) di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell’Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile;
- 6) di demandare al Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano la pubblicazione del presente provvedimento in Amministrazione Trasparente a’ sensi dell’art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- 7) di dare atto che il presente procedimento, con riferimento all’Area funzionale di appartenenza, non è classificato a rischio dall’art. 5 del PTPC, come attestato nella relazione tecnica;
- 8) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 – IV comma – del d.lgs. 18/08/2000 n. 267.

PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ TECNICA/AMMINISTRATIVA
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00)

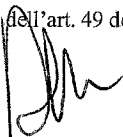
IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
18/12/2014



SI DICHIARA CHE L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE E PERTANTO NON È DOVUTO IL PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00 e dell'art. 11, comma 2, del Regolamento sul Sistema dei Controlli Interni)

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
18/12/2014



VISTO DEL DIRETTORE DEL SETTORE PARCO AGRICOLO SUD MILANO

(inserito nell'atto ai sensi dell'art.14 del Testo Unificato del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi)

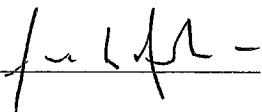

IL DIRETTORE
Dott. Emilio De Vita
18/12/2014



PARERE FAVOREVOLE DI REGOLARITÀ CONTABILE
(inserito nell'atto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00)



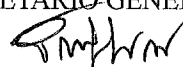
IL DIRETTORE AREA
PROGRAMMAZIONE RISORSE FINANZIARIE
nome <nome> data <data> firma <firma/firmato>

letto, approvato e sottoscritto IL PRESIDENTE 	V. IL SEGRETARIO GENERALE 
---	---

PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione mediante inserimento nell'Albo Pretorio online della Provincia di Milano, ai sensi dell'art.32, co.1, L. 18/06/2009 n. 69 e contestuale comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art.125 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 18.12.2014

IL SEGRETARIO GENERALE


Si attesta l'avvenuta pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio online della Provincia di Milano come disposto dall'art.32 L. n.69/2009.


Milano li _____ Firma _____

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art.134 del D. Lgs. 267/2000.

per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art.134 del D. Lgs. n.267/2000.

Milano li 18.12.14 IL SEGRETARIO GENERALE


ESECUZIONE

La presente deliberazione viene trasmessa per la sua esecuzione a :

.....

Milano li _____ IL DIRETTORE GENERALE
